

Il nostro impegno per la promozione del Volontariato

Fra i compiti prioritari del "Centro Nazionale per il Volontariato" c'è l'impegno per la promozione e il collegamento del volontariato. Per facilitare la realizzazione di questi obiettivi, il nostro statuto può contare su articoli che favoriscono, nel pieno rispetto dell'autonomia delle singole realtà, la nascita di iniziative destinate ad aumentare la reciproca conoscenza e i rapporti tra associazioni similari, sia sul piano formativo che operativo. Ecco le iniziative di collegamento attivate presso il CNV:

- Il Coordinamento Nazionale delle Associazioni per la Promozione del diritto del Minore alla Famiglia "Dalla Parte dei Bambini"

Il Coordinamento tra associazioni e gruppi adottivi e affidatari, nato a Firenze nel giugno del 1991 a seguito di un seminario sostenuto dal CNV (presso la nostra sede si trova la segreteria) è entrato a fare parte dell'Osservatorio Nazionale per l'Infanzia, istituito dalla presidenza del Consiglio dei Ministri. Nel corso del 1997 è stata realizzata la Conferenza Nazionale "Affidamento Familiare e dintorni", a Reggio Calabria con lo scopo di: a) ribadire con forza la cultura dell'affidamento familiare come servizio/sostegno al minore e alla famiglia, come espressione di una società solidale; b) fare emergere e "socializzare" il grande patrimonio di esperienze, piccole e grandi, sull'affidamento familiare; c) rilanciare il tema dell'affidamento, dell'accoglienza familiare, del sostegno del minore in famiglia, come possibile modello integrato (pubblico-privato) di servizio alla persona sul territorio; d) attivare un collegamento per una progettualità comune tra le realtà che si occupano di affidamento familiare e di aiuto al minore in famiglia e promuovere il rapporto con le istituzioni pubbliche. Il Coordinamento ha fatto precedere questa iniziativa da "Conferenze regionali" per conoscere più da vicino le realtà e le esigenze del territorio.

Associazioni aderenti al Coordinamento: A.R.L.A.F. (Roma); A.R.F.A.A. (Roma); Coordinamento Genitori Democratici (Roma); Associazione "Insieme per l'affidamento familiare e aiuto ai minori" (Roma); MO.V.I. (Roma); Associazione NOVA (Venaria - TO); A.N.F.A.A. (Torino); C.I.F.A. (Torino); Associazione Amici Don Bosco (Torino); Ai.Bi. Associazione Amici dei Bambini (Melegnano - MI); Amici Missioni Indiane (Buccinasco - MI); C.I.A.I. (Milano); La Primogenita International Adoption (Piacenza); Associazione Famiglia Aperta (Noale - VE); Associazione "Il Noce" (Casarza della Delizia - PN) - Coordinamento Regionale del Friuli V.G. di Tutela dei Minori (Trieste); Associazione Progetto Adozione Accoglienza (Creazzo - VI); Associazione Famiglie Affidatarie (Vicenza); Movimento Gruppi Famiglia (Verona); Centro di Solidarietà di Fano (Fano - PS); Associazione Famiglia Sociale (Fermo - AP); C.N.C.A. (Capodarco di Fermo - AP); Gruppo Famiglie Affidatarie Centro Comunitario Agape (Reggio Calabria); Associazione Progetto Accoglienza (Catania).

- La Federazione dei periodici del volontariato sociale

La proposta di una Federazione dei periodici del Volontariato sociale (FPVS) nacque a seguito di una ricerca sulle pubblicazioni periodiche di Ruggero Valentini, ("Il villaggio solidale - Volontariato e informazione", pubblicato tra i quaderni del Centro Nazionale). Il 14 luglio 1990 fu sottoscritto un documento di intesa con lo scopo di: a) rappresentare l'area culturale e informativa che i gruppi e le associazioni di volontariato esprimono attraverso i loro periodici; b) garantire un confronto tra le redazioni facenti parte della FPVS, che non tende all'omogeneizzazione ma a rendere maggiormente vitali le diverse realtà; c) migliorare attraverso una adeguata formazione dei redattori dei periodici sia la forma che i contenuti; d) creare un luogo di incontro e confronto dove lo scambio di esperienze conduca ad un reciproco arricchimento; e) costituire un punto di riferimento con la diffusione a più ampio raggio delle notizie sul volontariato; f) realizzare un raccordo con altre federazioni dell'informazione; g) creare un luogo di aggregazione per gli operatori dei mass-media.

Dopo un lungo periodo di stasi, nel 1998, su proposta del CNV, insieme al CESEVOBO (Centro Servizi Volontariato di Bologna), Centro Servizi Volontariato di Modena, CESVOT (Cen-

tro Servizi Volontariato Toscana), UNIVOL (Centro Servizi Volontariato di Torino e Asti), VIVERE IN-SIEME (Centro Servizi di La Spezia) e l'Associazione ILARIA ALPI, è stato organizzato un convegno nazionale, "Informazione del Volontariato: linguaggio, nuove tecnologie, forma di tutela", a seguito del quale si è costituito un gruppo di studio, costituito dagli Enti organizzatori per creare un luogo di confronto, di dibattito, di coordinamento, è sorta una ipotesi per la progettazione di iniziative specifiche per un possibile rilancio della federazione stessa.

- Il Volontariato dei beni culturali

Il CNV ha attivato, fin dal 1988, un settore specifico di attenzione al volontariato dei Beni Culturali. Il seminario di studio realizzato in quell'anno riunì per la prima volta istituzioni e associazioni, portò alla costituzione di una Commissione di lavoro presso la Direzione Generale del Ministero dei Beni Culturali. Il CNV ha realizzato, in collaborazione con la Fondazione Agnelli e con il patrocinio del Ministero, un primo censimento delle associazioni operanti nel settore. Che è stato aggiornato con una seconda ricerca dal titolo "Solidali con l'Arte". L'attività del settore è stata vivacizzata da una grossa battaglia contro l'articolo 8 della legge 352/97, che prevedeva che "gli oneri delle convenzioni fossero a carico delle Associazioni", fino ad arrivare alla modifica dell'articolo in questione nel gennaio del '98.

Fanno parte del Coordinamento delle Associazioni Nazionali Beni Culturali: *Archeoclub d'Italia, Gruppi Archeologici d'Italia, Italia Nostra, Fidam, Federvami, Dimore Storiche, Istituto Italiano Castelli, Fondo Ambiente di Milano, AUSER, UNI 3, Legambiente.*

Federazione Toscana dei Volontari dei Beni Culturali

Si sono costituite tre Federazione Regionali dei volontari dei Beni Culturali con lo scopo di collegare le Associazioni di volontariato del settore, iscritte nei registri regionali del volontariato.

a) *Federazione Toscana dei Volontari per i Beni Culturali* (c/o C.N.V. via Catalani 158, 55100 Lucca - tel. 0583 419500 - fax 0583 419501 - e-mail: cnv@centrovolontariato.it; referente Adriana Trassari); *Federazione Lombarda dei Volontari per i Beni Culturali* (c/o Sede Corrispondente per il Nord Italia CNV: via Vitruvio 41, 20121 Milano - tel. e fax 02 6707781; referente Dina Formichini); *Federazione Emiliana dei Volontari per i Beni Culturali* (c/o Learco Andalò - tel. 0542 35794 o 32354 - fax 0542 35784).

- Gruppo delle associazioni che operano in ambito ospedaliero

Su proposta della FEDERAVO, nel 1992 iniziarono incontri fra Associazioni che operano in ambito ospedaliero. Il gruppo costituì l'occasione per uno scambio di esperienze vissute nelle varie realtà, per una analisi dei problemi, l'individuazione di forme di sostegno e sviluppo delle varie attività. Hanno aderito al gruppo permanente: AIDO (Associazione Italiana Donatori Organi); AMSO (Associazione per l'assistenza Morale e Sociale negli istituti Oncologici); AVOG (Associazione Volontari Ospedalieri Policlinico Gemelli); AVULSS (Associazione Volontari nelle Unità Locali Socio Sanitarie); FEDERAVO (Federazione Associazione Volontari Ospedalieri); FAND (Federazione Associazione Nazionale Diabetici); ANED (Associazione Nazionale Emodializzati); ALIR (Associazione Lotta Insufficienza Respiratoria); Lega Nazionale Lotta Contro i Tumori; CEPIM (Centro Ligure Down); AISM (Associazione Italiana Lotta Sclerosi Multipla); Unione Nazionale Down; AVOF (Associazione Volontari Ospedalieri Fatebenefratelli).

- Coordinamento Toscano Associazioni Volontariato A.I.D.S. - C.A.V.A.T..

Dopo vari incontri con le associazioni di volontariato che in Toscana operano nel campo della prevenzione e dell'assistenza ai sieropositivi e ai malati di AIDS, nel 1995 si è costituito il Coordinamento Associazioni Volontariato AIDS toscano C.A.V.A.T., la cui segreteria è presso il CNV. Il Coordinamento è iscritto, dal settembre '98, nel Registro Regionale del Volontariato ed è presieduto dal professor Corrado Corghi (membro del Consiglio Direttivo del CNV). La sua nascita si è dimostrata un valido strumento per lo scambio di informazioni sui singoli programmi e iniziative, per proposte da avanzare alla Consulta Nazionale per la lotta all'AIDS (composta dai rappresentanti delle maggiori organizzazioni di volontariato che si occupano di AIDS), per rapporti e collaborazioni con gli assessorati competenti e per assumere collegial-

Coordinamenti

mente iniziative, in particolare nell'annuale giornata mondiale AIDS. Molte associazioni svolgono attività di sostegno (e di difesa dei diritti) per pazienti curati a domicilio, oltre che attività di trasporto; e pertanto il Coordinamento Toscana ritiene che tali compiti debbano essere concordati sulla base di protocolli regionali o locali in stretta collaborazione tra le Unità Operative di malattie infettive e le associazioni operanti nel bacino di utenza. Il Coordinamento si interessa al problema degli ammalati di Aids in carcere, degli immigrati e extracomunitari e delle case alloggio, nonché della diffusione del virus HIV nel campo della prostituzione. Fanno parte del Coordinamento le seguenti Associazioni: *Associazione "La Strada"- Grosseto; AN - LAIDS - Ass. Nazionale Lotta Contro L'Aids - Sezione Regionale Toscana - Pisa; Ce.I.S. Centro Italiano di Solidarietà - Arezzo; Ce.I.S. Centro Italiano di Solidarietà - Lucca; Gruppo Insieme per Uscire dal Silenzio - Viareggio (Lucca); Ce. I. S. Centro Italiano di Solidarietà - Livorno; P24 - Livorno; Associazione "INSIEME" - Borgo San Lorenzo - Firenze; A.S.S.A. - Associazione Speranza e Solidarietà Aids - Firenze; Associazione Toscana Sieropositivi - Firenze; C.I.C.A. Coordinamento Italiano Case di Accoglienza - Firenze; LILA - Firenze; SFIDA - Aiuto HIV - AIDS - Firenze; Cooperativa Sociale "Il Cerchio" - Pisa; Associazione "IL CAMMINO" - Orciatice Pisa; Associazione SA - LUS - Pisa; Associazione Archè - Firenze; Associazione Pantagruel - Pistoia; Associazione "Il Mosaico" - Montemurlo PO; Arci Solidarietà - Lucca; Associazione Grano di Frumento HELP - Forrotoli (PT).*

Collegamenti internazionali

Il Centro Nazionale per il Volontariato aderisce ad alcuni organismi europei (AVE Association le Volontariat en Europe e VOLONTEUROPE) e internazionali (IAVE - International Association for Volunteer Effort) e ha promosso la costituzione del "Centre Européen du Volontariat" (presidente attuale: Liz Burn, Rue de l'Industrie, 42 b 10, B-1040 Bruxelles).

Durante il primo "Incontro dei Centri Europei del Volontariato", organizzato a Lucca il 23 e 24 novembre 1989, fu costituito, tra i rappresentanti dei centri presenti, un "Coordinamento dei centri nazionali di volontariato", su iniziativa del CNV, per collegare l'attività svolta dai "Centri" nei singoli paesi.

Nel febbraio 1990, con l'appoggio della C.E.E., ebbe luogo a Bruxelles una riunione di lavoro tra i responsabili del coordinamento, durante la quale fu approvato lo Statuto del "Centro Europeo del Volontariato", legalizzato sulla base della legge belga del 1919, come ASBL (Association Sans But Lucratif).

I suoi scopi sono: promuovere in maniera efficace e globale il volontariato in Europa; essere il legame privilegiato tra i centri nazionali del volontariato in Europa; diffondere l'informazione concernente il lavoro dei centri nazionali di volontariato; sviluppare attività comuni; predisporre una politica comune e sottoporla alle istituzioni europee competenti e alle organizzazioni non governative; concordare un programma comune di ricerca dei mezzi necessari per sostenere in maniera opportuna le attività dei centri nazionali e la rete europea.

Sono attualmente membri del "Centro Europeo": Centro Nazionale per il Volontariato (Italia); The Volunteer Centre (Inghilterra); Centre National du Volontariat (Francia); Kontaktubaldeget Frivillige Sociale Arbejde (Danimarca); Plataforma para la Promocion del Voluntariado en Espana (Spagna); Platform voor Voluntariaat v.r.w. (Belgio); Association pour le Volontariat (Belgio); Nederland Organisaties Vrijwilligerswerk (Olanda); Federacion Catalana del Voluntariado Social (Catalogna - Spagna); Volunteer Development Scotland (Scozia - U.K.); Forum Pour le Travail Social Benevole (Svezia).